

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunali e negli esercizi
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
di Commercio italiane nel Regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e pres-
so lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 2,—
Semestre id.	» 1,—
Un numero separato	Cent. 10
Arretrato	» 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
per una pagina intera L. 4,— per una sol
volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Camera di Commercio - Forlì

ESTRATTO DEL VERBALE

della seduta del 31 Luglio 1902 ore 16

Sono presenti i Signori: *Bonavita Cav.*
Leonida Presidente, *Galassi Ercole*, *Bo-*
velacci Camillo, *Nigrisoli Vittorio* Con-
siglieri.

Trattandosi di 2.^a convocazione il Pre-
sidente dichiara valida la seduta alla qua-
le assiste il Segretario *Avv. Olindo Bar-*
gossi.

Letto ed approvato il verbale della se-
duta precedente si passa alla trattazione
degli oggetti descritti all'ordine del giorno.

1. Nuovo regime fiscale degli zuc-
cheri. — La Camera aderisce al me-
moriale della consorella di Ferrara.

In merito ad un'agitazione per ottenere
modificazioni al regime fiscale testè appro-
vato, si sospende ogni deliberazione in atte-
sa che la prossima campagna zuccheriera

dia dati positivi per potere giudicare con
miglior conoscenza di causa le eventuali
necessarie riforme.

2. Sull' intervento degli Agenti
nella Commissione d' Apello per la
Ricchezza Mobile. — La Camera deli-
bera di approvare le considerazioni svolte
dalla Camera di Reggio-Calabria e aderi-
sce alla sua proposta tendente ad esclu-
dere onninamente gli Agenti dalle Com-
missioni stesse, perchè il loro intervento
costituisce, a scapito dei Contribuenti, un
soverchio predominio dell' elemento fisca-
le nelle Commissioni di 2.^o grado delle
imposte.

3. Si delibera di appoggiare ai com-
petenti Ministeri la domanda del Muni-
pio di Venezia diretta ad ottenere una
sovvenzione governativa per una linea
regolare di Navigazione tra Venezia
e le Indie.

4. Conformemente ad una precedente
deliberazione con la quale si stabilisce l' in-
tervento di questa Camera al Congresso

degli Istituti Industriali e Commerciali in Torino si affida la rappresentanza della Camera al Ing. Prof. Luigi Andreoni Direttore della Scuola d'Arti e Mestieri di Forlì.

5. La Camera prende atto delle disposizioni ministeriali per l'applicazione della nuova **legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli** che farà pubblicare nel suo Bollettino.

6. Incarica l'Ufficio di Segreteria di raccogliere i dati opportuni e praticare le indagini necessarie per avere le notizie statistiche richieste.

7. Dà parere favorevole alla proposta Ministeriale relativa alla designazione delle Piazze estere per il conferimento degli assegni e **Borse di pratica commerciale** all'estero.

8. Delibera in ordine a varie domande di sussidi ed assegni.

9. Ratifica la disposizione del Presidente per cui il Consigliere Sig. Nigrisoli venne delegato a rappresentare la Camera nelle adunanze per la fondazione di un ricreatorio laico.

Comunicare le pubblicazioni pervenute relazioni, statistiche, programmi, resoconti etc. la seduta è levata alle ore 17.30.

I probiviri nelle industrie

Istituiti colla legge del 1893, i collegi dei probiviri cominciarono a funzionare nel 1897 ed ora il prof. Ludovico Mortara ha pubblicato la prima statistica sul loro funzionamento, tanto come uffici di conciliazione, quanto come giuria.

Notata la mancanza di elementi per un'indagine sulle cause più frequenti e più rilevanti delle controversie in rapporto con la specialità delle varie industrie, il prof. Mortara osserva che una metà dei collegi istituiti non ha potuto funzionare

e che soltanto nella città di Milano ed in alcuni minori centri industriali di quella provincia, l'istituzione ha funzionato.

Però nemmeno nella provincia di Milano l'istituto dei probiviri fu un freno od una prevenzione agli scioperi, e, in generale, di fronte alle grandi questioni di ordine collettivo non giovò a nulla.

La relazione esamina quindi i recenti disegni di legge sui probiviri nell'agricoltura e per evitare o comporre gli scioperi e ne mette in dubbio l'efficacia pratica, basandosi sull'esempio dei probiviri nell'industria, legge assolutamente abortita.

Non si può dunque più nutrire alcuna illusione sulla efficacia dei collegi arbitrari contro la epidemia degli scioperi, perchè i probiviri non possono esercitare la loro azione che nei rapporti individuali fra padroni e operai, ma nelle grosse questioni collettive non esercitano influenza di sorta.

E ciò dipende anche dall'attuale incertezza dei rapporti derivanti dal contratto di lavoro. Le manifestazioni collettive hanno cause e fini che sfuggono inevitabilmente all'opera dei probiviri e che debbono essere determinate sulla scorta delle statistiche che espongono appunto le cause e gli scopi degli scioperi.

I contrasti derivanti dal contratto di lavoro non potranno essere diminuiti che che da una legge che lo regoli con norme sicure, e quando questa legge ci sia, non vi sarà più bisogno di una giurisdizione speciale, nè di giudici tecnici, ma basterà che il provvedimento non sia dispendioso, sia facile e pronto. A ciò provvederà il pretore, il quale avrà l'obbligo di procurare l'accordo preventivo delle parti.

LEGGE SUL LAVORO DELLE DONNE E DEI FANCIULLI

Il 19 giugno scorso fu sanzionata la nuova legge, ed il 7 corrente fu pubbli-

cata nella Gazzetta Ufficiale del Regno: si richiama l'attenzione di coloro che sono chiamati ad osservarne le disposizioni.

Speciale raccomandazione si fa agli industriali, i quali occupano numerosi fanciulli delle età più basse consentite dalla legge vigente dell'11 febbraio 1886, vale a dire dai 9 ai 12 anni. La nuova legge eleva a 12 anni l'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro nelle fabbriche e nei lavori non sotterranei delle cave, miniere e gallerie. Però, in via transitoria, è consentita la permanenza in detti lavori dei fanciulli d'età di 10 anni compiuti, i quali si trovassero occupati nel giorno in cui la legge entrerà in vigore. In questo giorno, pertanto, i fanciulli, i quali non avessero raggiunto la detta età, dovrebbero essere esclusi dal lavoro.

Ad evitare i disturbi che potrebbe arrecare l'allontanamento simultaneo dal lavoro dei fanciulli non aventi l'età di dieci anni, la Camera di commercio rivolge agli industriali vive raccomandazioni, perchè si astengano, anche prima dell'applicazione della legge, dall'ammettere al lavoro fanciulli dell'età dai 9 ai 10 anni. Così facendo, la nuova legge potrà attuarsi senza che alcun fanciullo debba essere licenziato per difetto d'età.

Per ragioni analoghe, è opportuno che gli industriali si astengano sin da ora dallo ammettere al lavoro notturno nuovi fanciulli d'età inferiore ai 15 anni compiuti, potendosi in tal modo attenuare i perturbamenti, che potrebbero derivare dalla simultanea esclusione dal lavoro notturno dei fanciulli d'ambo i sessi, minori di 15 anni.

Comunicazioni

L'industria saponaria in Italia — A Torino si sono riuniti negli scorsi giorni i principali fabbricanti di sapone della

provincia, a fine di discutere sulla costituzione di una associazione col titolo « Unione saponaria italiana. »

Dopo animata discussione, l'ordine del giorno venne approvato ad unanimità, e si formò una commissione composta dei maggiori fabbricanti di sapone affinchè si incarichi della compilazione dello statuto.

Si terminò col far vive esortazioni a tutti i colleghi dell'Italia affinchè si aggregino all'unione delle saponerie, onde si possa dare un nuovo potente slancio all'industria saponaria italiana, mettendola in grado di lottare contro la concorrenza straniera.

I Fondi di caffè per la correzione dei vini ammuffiti — Nel giornale « La Campagna » è riportato un mezzo pratico ed economico per correggere i vini ammuffiti, suggerito dal Sig. Crouzel. Si prendono grammi 250 di fondi di caffè ben secchi e grammi 15 di polvere di Iris fiorentina per ogni ettolitro di vino, s'introducono nella botte e si agita vivamente col mezzo di un bastone, dopo 4 o 5 giorni di riposo si travasa in botte ben zolforata.

Prospettive di commercio coll'Africa del Sud — Da un recente rapporto pubblicato da un commerciante triestino sulle prospettive di esportazioni nelle ex repubbliche dell'Orange e del Transvaal, si rileva che gli articoli più largamente ricercati in quei mercati, saranno, ora che la pace coll'Inghilterra è stata conclusa, i legni da costruzione non greggi o digrossati, ma pronti ad essere messi in opera per farne finestre, porte, tavolati per salotti piallati, e in generale gli intagliati, conformemente alle misure inglesi.

Vengono poi i mobili comuni, i vestimenti confezionati, le berrettiere e le cottonerie, i cementi, la carta, le calzature, e più ancora, i cuoi da suola e da tomaie, le lamiere di ferro zincato e ondolato, i

cordami, gli utensili di ferro smaltato. Per quanto riguarda le bevande, potranno trovare largo smercio i cognacs fini, i vini bianchi uso *Riesling* con leggero aroma di moscatello, la birra in bottiglie, le acque minerali in bottiglie da mezzo litro.

Il momento non potrebbe essere migliore per la conquista di quei lontani mercati che, tutto fa presagire, diverranno grandi centri di consumo, notando che per quanto si attiene alle confezioni, vi si potrebbero mandare gli *stocks* invenduti a fine stagione tra di noi, i quali arriverebbero sul sito ad epoca propizia per la vendita, appunto per la inversione delle stagioni coll' Europa.

**

Esposizione Universale di St. Louis
— Presso la Segreteria della Camera è vi-

sibile la classificazione ufficiale dei vari riparti dell' Esposizione internazionale che avrà luogo nel 1904 a St. Louis.

Avv. OLINDO BARGOSS, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi

Officina Ciclistica GIUSEPPE FUSCHINI

FORLÌ - Via Saffi N. 1 B - FORLÌ

VENDITA DI ACCESSORI

VERNICIATURA A FUOCO

Rag. Giuseppe Cimatti

FORLÌ - Via Mazzini, 18 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Crisalide, Nitrate

Superfosfati Minerali e d'Ossa

Solfato Rame, Zolfi

SI GARANTISCONO LE ANALISI

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 1 al 15 Agosto 1902 (Dazio escluso)

	Prezzi per Quintale		Prezzi per Quintale	
	minimo	massimo	minimo	massimo
Cereali e derivati				
Frumento nazionale . . . L.	23	23	25	
» estero . . . »	—	—	—	—
Farina »	29	30	—	—
Fiore »	32	36	—	—
Crusca »	12	75	13	—
Pane comune »	30	33	—	—
Pasta da minestra . . . »	35	60	—	—
Granturco nazionale . . »	17	17	25	—
» estero »	16	16	25	—
Risone »	—	—	—	—
Riso lavorato »	32	44	50	—
Orzolo »	18	19	—	—
Orzo da caffè »	—	—	—	—
Segala »	—	—	—	—
Avena nostrana »	18	19	—	—
» napoletana »	21	22	—	—
Legumi				
Fagioli bianchi »	20	21	—	—
» colorati »	16	50	17	75
Cece bianco »	—	—	—	—
» rosso »	—	—	—	—
Lenticchie »	—	—	—	—
Fave »	19	20	—	—
Miglio »	—	—	—	—
Panico »	—	—	—	—
Melica »	—	—	—	—
Lupini »	—	—	—	—
Cicerchia »	—	—	—	—
Coriandoli »	—	—	—	—
Veccia »	—	—	—	—
Semi				
Trifoglio »	85	90	—	—
Lupinella nostrana . . . »	75	85	—	—
» estera »	—	—	—	—
Medica »	—	—	—	—
Sulla »	105	115	—	—
Fieno greco »	—	—	—	—
Canapa da semenza . . . »	—	—	—	—
Seme di lino »	—	—	—	—
Semi di zucca »	—	—	—	—
Foraggi				
Fieno »	3	50	6	50
Paglia di grano »	3	—	3	50
» di riso »	—	—	—	—
Vini				
Vino nero nostrano . . . »	8	18	—	—
» bianco » »	5	12	—	—
» meridionale »	18	20	—	—
Frutta				
Mele fresche »	—	—	—	—
Agrumi . . . (al mille) »	25	30	—	—
Fichi secchi »	—	—	—	—
Castagne fresche »	—	—	—	—
» secche »	—	—	—	—
Farina di castagno »	—	—	—	—
Carubba »	—	—	—	—
Amandorle vestite »	—	—	—	—
Amandorle senza guscio . »	150	160	—	—
Noci »	—	—	—	—
Pomodori L.	5	—	8	—
Conserva al Kg. »	—	—	—	—
Patate nuove »	5	—	8	—
Trifolia bianca al Kg. . . »	—	—	—	—
» nera » »	—	—	—	—
Latticini				
Latte al litro »	—	12	—	15
Burro al Kg. »	2	10	2	20
Formag. nostr. fres. al Kg. »	1	30	1	35
» » secco » »	1	85	1	90
» parmigiano » »	2	10	2	10
Mental Nazionale (Staz. part.) »	2	10	2	15
» Svizzero » »	1	90	1	95
Carni				
Pollame vivo al Kg. . . . »	1	80	1	90
» morto » »	—	—	—	—
Colombi al paio »	1	40	1	60
Ova al mille »	60	—	62	—
Bovi »	110	—	120	—
Vacche »	100	—	110	—
Vitelli di latte »	85	—	88	—
Suini da Kg. 150 a 200 . . »	95	—	—	—
» oltre i 200 Kg. »	100	—	—	—
» peso morto »	—	—	—	—
Pecore »	—	—	—	—
Lardo »	145	—	150	—
Salumi				
Baccalà al Kg. »	—	—	—	—
Arringhe al barile »	—	—	—	—
Sardelle (al barile da Kg. 60) »	33	—	34	—
Tonno (in latte) al Kg. . . »	1	80	1	90
Coloniali				
Zucchero raffinato al Q. . »	128	—	150	—
Caffè Moca »	450	—	460	—
» Portorico »	325	—	335	—
» Sandomingo »	380	—	390	—
» Santos »	245	—	255	—
Miele torchiato »	—	—	—	—
» centrifugato »	—	—	—	—
Cera vergine »	—	—	—	—
» gialla »	—	—	—	—
Anici nostrani »	—	—	—	—
Oli, petroli, candele ecc.				
Olio di olivo L.	150	—	155	—
» di lino »	124	—	125	—
Petrolio per cassa »	23	—	23	—
Candele stear. »	120	—	130	—
Saponi da bucato »	25	—	70	—
Combustibili				
Legna in ciocchi »	2	10	2	20
» in fascine »	2	—	2	10
Carbone di legna »	7	—	8	—
» minerale »	5	—	5	50
Coke »	5	—	5	50
Seta e Canapa				
Bozzolo tale e quale Kg. . »	—	—	—	—
» depurato »	—	—	—	—
Canapa greggia »	—	—	—	—
Lino »	—	—	—	—

SEME BACHI

del premiato Stabilimento

FRATELLI LUCIANI

di

ASCOLI PICENO

Gli splendidi prodotti di questo seme ottennero la medaglia d'oro all'Esposizione generale Italiana di Torino nel 1898, a Como nel 1899 e a quella Universale di Parigi nel 1900.

Per l'acquisto di detto Seme rivolgersi al Sig. **PIETRO CAMERANI** Rappresentante in **FORLÌ**.

BALDASSARI - BENINI
FORNACE OFFMANN - FORLÌ

**Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, calce idraulica e gesso.**

Banca Commerciale Cooperativa in Forlì - Sede di Forlì

Società Anonima a capitale illimitato

Situazione al 31 Luglio 1902

ATTIVO									
Cassa	Biglietti di Banca, oro argento, rame . . . L.	13507	58	15428	88				
Cambiali in portafoglio	Effetti e Valori . . . » a tre mesi o meno . . . » a più lunga scadenza . . . » sui valori e note pub- bliche ed industriali . . . » su prodotti agrari . . . »	1921 78304 25001	30 88 50	103306	38				
Anti- cipazioni	Conti correnti attivi e crediti garantiti	250	—	250	—				
Valori	Effetti per l'incasso . . . » Banche e corrispondenti . . . » titoli di debito dello Stato obbligazioni fondiarie, azioni di Società . . . » titoli depositi, presso terzi . . . »	14000 1282 2	— — —	14050	—				
Azionisti	per saldo azioni sottoscritte per saldo tasse d'amministrazione	1282	—	1284	—				
Debitori per conti da regolare	Effetti e crediti in sofferenza . . . » a cauzione e custodia . . . » a garanzia di operazioni . . . »	2153 376	89 30	14837	20				
Deposito di valori	Mobili e mobili . . . » Spese di l.º impianto . . . » Valori d'investim. di fondi di terzi	14837	20	635 913 4360 68203	29 25 — 33				
Effetti riscontati									
Spese e perdite da liquidarsi a fin d'anno . . . »		231208	28	5503	20				
TOTALE Attivo . L.		236711	48						
TOTALE . . L.									

IL DIRETTORE
N. ILLUMINATI

IL CONSIGLIERE DELEGATO
D. MONTANARI

IL RAGIONIERE
E. PIZZIGATI

FABBRICA A VAPORE

DI

PASTE ALIMENTARI

DI

ALBERTO RESCH

FORL

Rialto della Piazza V. E. - A. B. C. - Corso Garibaldi - B. C.

SPECIALITÀ

PASTE ALL'OVO

VERDURA - POMODORO

PASTE DAMASCATE

GALATTEA

(PASTA LATTEA)

Anno II. — Numero 16 31 Agosto 1902 Conto corrente colla Posta

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORL

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici
Governativi e Comunali, e negli esercizi
pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE
DI COMMERCIO italiane nel regno e all'e-
stero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L. 2,—
Semestre id. » 1,—
Un numero separato Cent. 10
Arretrato » 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un
quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50
per una pagina intera L. 4,— per una sol
volta; per più volte prezzi da convenirsi.

L'Esportazione delle Ova

L'Italia è diventata, grazie alle sue
galline, una grande esportatrice d'uova.

Nell'anno 1899 mandava all'estero ol-
tre 43 milioni di lire in tante ova di gal-
lina, contro 63 milioni di vino in botti.

Le uova, dunque, rappresentano per
l'Italia un interesse massimo, non inferio-
re di molto al vino.

Eppure, benchè quella cifra sia già im-
portante, l'Italia potrebbe, e dovrebbe
fare molto di più.

La Danimarca, con una popolazione mi-
nore di quella del Piemonte, esporta all'e-
stero circa 30 milioni di lire in ova. Se
l'Italia imitasse anche in minima parte
la Danimarca, avrebbe una ricchezza quasi
favolosa soltanto nelle uova e non ci sa-
rebbe da pensare a tante altre cose di dif-
ficile esito.

La Danimarca deve l'attuale sviluppo
a un sistema di cooperazione.

Tutti i contadini e proprietari di un

villaggio formano una specie di circolo, a
cui consegnano le uova delle loro galline.

I vari circoli raccolgono poi le uova in u-
na grande società d'esportazione che ha
sede a Copenaghen, la quale pensa a im-
ballare, selezionare, esportare, ecc.

Con questo vasto sistema cooperativo,
le galline danesi hanno fatto dei miracoli
e i danesi guadagnano buoni quattrini.

Se gli italiani facessero altrettanto ora
solo per le uova, e poi anche per altri
prodotti agrari, quale ricchezza di più e
quanta miseria di meno!

Il sistema cooperativo per la produzio-
ne e per il commercio delle ova in Dani-
marca è stato studiato in modo perfetto
dal Conte Ranuzzi Segni, segretario della
legazione italiana a Copenaghen, e pubbli-
cato in un prezioso opuscolo, per cura
del nostro ministero d'agricoltura e com-
mercio.

Chi consulta quell'opuscolo capisce
subito che non occorrono progetti masto-
dontici per rialzare sempre più le sorti a-
gricole d'Italia e che basterebbe sempli-